

IL CASO A FUORNI

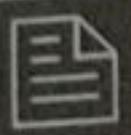
Detenuto tenta d'incendiare una cella

Salerno. Tenta di appiccare un incendio all'interno della cella dove era detenuto, ma solo l'intervento del personale della polizia penitenziaria ha scongiurato il peggio all'interno del carcere di Salerno. Momenti paura martedì sera a Fuorni, dove G.M., 20enne di Villaricca finito in manette per una rapina in banca, ha provato ad appiccare il fuoco dopo l'ultimo tentativo, andato a vuoto, di un mese fa. A darne notizia è Daniele Giacomaniello, vice coordinatore

provinciale della Uil Pa Polizia Penitenziaria. Grazie al tempestivo intervento di soccorso posto in essere dal personale della polizia penitenziaria in servizio nella struttura, infatti, non è stato necessario nemmeno contattare i Vigili del fuoco del comando provinciale di via Sant'Eustachio. «Mi sento di dire che siamo stati fortunati anche in questa circostanza, con la criticità che è stata gestita, considerando la fascia oraria, in modo eccellente», ha detto Giacomaniello. «Questo,

soprattutto grazie ai quei poliziotti penitenziari che sono stati formati dalla Direzione salernitana, con dei corsi ad hoc, proprio per elevare gli standard di sicurezza nei luoghi di lavoro e l'episodio di martedì, ne è stata prova concreta. Non ci stancheremo mai di ribadire, come già ampiamente detto e comunicato agli organismi ministeriali interessati, che il carcere di Salerno ha necessariamente bisogno di ulteriore personale di Polizia Penitenziaria. (ma.me.)



**L'INCENDIO****Detenuto appicca il fuoco in cella**

■ ■ Tentativo d'incendio nel carcere di Fuorni. Un detenuto napoletano, che già in passato aveva dato alle fiamme un materasso, ha appiccato il fuoco ed è stato solo per l'intervento della polizia penitenziaria che sono stati evitati danni.

L'episodio è avvenuto martedì sera intorno alle 20.

«Non vi sono state conseguenze grazie al tempestivo intervento degli agenti» sottolinea Daniele Giacomaniello, vice coordinatore della Uilpa polizia penitenziaria. Alcuni agenti sono stati formati con corsi ad hoc per fronteggiare questi casi, e l'altra sera non è stato necessario allertare i vigili del fuoco. «Ma siamo stati fortunati - sottolinea Giacomaniello - considerata anche la fascia oraria».

